

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Txt: Elviro Di Meo

La quattordicesima edizione di Urbanpromo - la manifestazione nazionale incentrata sulla rigenerazione urbana, organizzata dall'INU e Urbit, ospitata anche per il 2017 negli spazi della Triennale di Milano - ha focalizzato la sua attenzione sui temi cardini che interessano da vicino l'urbanistica italiana. "Progetti per il Paese" - titolo della rassegna svoltasi lo scorso novembre - ha fornito un interessante quanto variegato confronto tra amministratori pubblici, rappresentanti di imprese, mondo universitario e professionisti del settore. Tanti i progetti presentati durante la settimana di studi. A partire dai risultati del convegno "La Conferenza per il Po", durante la quale si è chiesta a gran voce la condivisione di azioni coordinate per lo sviluppo del bacino del maggior fiume italiano. Stessa attenzione anche per tutti quegli interventi già in atto in molti comuni, dove "Demolire per fare spazio al verde" ha assunto una valenza centrale nelle operazioni di recupero. L'approfondimento curato dall'Inu, che ha ripreso e sviluppato le questioni del noto bando sulle periferie, ha fatto chiarezza sugli aspetti più significativi finalizzati al restyling di interi quartieri o brani di città, ipotizzando un piano di lavoro a lungo termine. Un'attenta mappatura del nostro territorio a cui si è aggiunta la ricognizione emersa da "Laboratorio nazionale sulla rigenerazione urbana e nuove prassi urbanistiche", promossa da ANCI e Confcommercio, seguita dal rapporto sull'abitare sociale e dagli indirizzi programmatici emersi nell'ambito del progetto "Città accessibili a tutti".

CITIES ARE CHANGING

The fourteenth edition of Urbanpromo - the Italian event focused on urban regeneration, organized by INU and Urbit, hosted also in 2017 at the Triennale di Milano - focused on the key themes concerning Italian city planning. "Progetti per il Paese" - "Projects for the Country", the title of the event that was held last November - provided an interesting and multifaceted dialogue among public administrators, delegates of companies, universities and professionals. Many projects were presented during the convention week, starting from the results of the conference "La Conferenza per il Po" ("The Conference for the Po river") where coordinated actions for the development of the basin of the main Italian river were urged. The same attention was urged also as to the interventions already in progress in many towns where "demolishing to make room for green areas" ("Demolire per fare spazio al verde", the title of another

conference) has become a key aspect for urban requalification. The in-depth analysis curated by Inu, returning to and developing the questions about the famous call for the urban regeneration of the peripheries, clarified the most important aspects aimed at the restyling of entire neighborhoods or parts of cities, postulating a long-term work plan. To this careful mapping of the Italian territory, the results of the "Laboratorio nazionale sulla rigenerazione urbana e nuove prassi urbanistiche" ("National workshop for urban regeneration and new city-planning practices") supported by ANCI and Confcommercio, added, followed by the report on social housing and the policy orientations emerged from the project "Città accessibili a tutti" ("Livable cities for everybody").



Progetto Comune di Reggio Emilia

Project: IOTTI+PAVARANI ARCHITETTI
Guido Tassoni, Lauro Sacchetti Associati
Rendering: IOTTI+PAVARANI ARCHITETTI

Un'arena sostenibile nel verde, unica in Italia, come punto di riferimento della Music Valley emiliana per lo sviluppo del turismo, innovazione e impresa. È questo l'intento della riqualificazione dell'Arena Campovolo di Reggio Emilia, che si configura come una grande piazza facilmente accessibile. L'elevato grado di flessibilità è tale da ospitare diversi tipi di concerti ed eventi, con una capienza che varia dalle 10.000 alle 100.000 persone, e con la riduzione, fino all'annullamento, dei principali impatti acustici e della mobilità.

Project for the Municipality of Reggio Emilia

A sustainable arena in the green - the only one of this kind in Italy - as a reference point for the Music Valley in Emilia for the enhancement of tourism, innovation and business: this is the aim of the requalification of the Arena Campovolo in Reggio Emilia, a wide square easy to access. Its high versatility makes it possible to host different kinds of concerts and events, with a capacity ranging from 10,000 to 100,000 people and a reduced or zero impact in terms of noise and mobility.

Progetto Comune di Pescara

Project: Tommaso Vespasiano
 Rendering: courtesy Comune di Pescara

Il progetto interessa una delle aree centrali di Pescara: tredici ettari a ridosso del centro commerciale naturale e della stazione ferroviaria. L'intervento di riqualificazione, reso necessario per ridare vita a uno spazio vuoto, attualmente utilizzato per la sosta di autobus e auto private, prevede la realizzazione di un parco urbano di sette ettari, la razionalizzazione delle funzioni esistenti, oltre alla costruzione di due edifici di ricucitura del tessuto consolidato.

Project for the Municipality of Pescara

The project concerns a central area in Pescara: a thirteen hectare area next to the natural shopping center and the railway station. The requalification, which became necessary to bring back to life an empty space currently used as a bus and car parking, entails the realization of a seven-hectare park, the rationalization of the already existing functions, the construction of two new buildings creating a connection with the established urban fabric.

**Progetto Comune di Forlì**

Project: Comune di Forlì
 Rendering: courtesy Comune di Forlì

Il restyling e la valorizzazione di Piazza Guido da Montefeltro – l'area antistante il complesso dei Musei San Domenico, sede della Pinacoteca civica e di esposizioni temporanee – è l'obiettivo a cui punta l'amministrazione comunale di Forlì, trasformando l'attuale parcheggio pubblico in un giardino attrezzato, come proscenio all'importante istituzione culturale. L'intervento parte dalla demolizione della pavimentazione e delle strutture a supporto dell'area di sosta fino a raggiungere lo strato sottostante, cui farà seguito il ripristino a verde attraverso il riporto di terreno. La superficie della piazza sarà inerbata, piantumata e dotata di arredi e percorsi ciclo-pedonali.

Project for the Municipality of Forlì

The restyling and enhancement of Piazza Guido da Montefeltro – the area in front of the museum complex of Musei San Domenico, hosting the civic art gallery and temporary exhibitions – is the goal of the Municipality of Forlì, with the transformation of the public car park into a garden that would act as a forestage for this important cultural institution. The intervention entails the demolishing of the pavement and of the structures supporting the park, reaching the underground level, and the re-vegetation through backfill. The square will be covered with grass and plants, provided with furniture, pedestrian and cycle paths.

Progetto Caserma Sani a Bologna

Project: DOGMA (Pier Vittorio Aureli e Martino Tattara)
 Rendering: courtesy CDP Investimenti Sgr

Sarà lo studio DOGMA di Bruxelles a ridare nuova linfa all'ex caserma Sani di Bologna, facendola diventare un grande parco lineare che si estende sulla direttrice nord-sud, tra il quartiere della Bolognina e il polo fieristico. A conferire una struttura chiara al progetto sono quattro grandi giardini e due assi pedonali, intorno ai quali si dispongono gli edifici. La qualità dello spazio esterno, garantita da un mix funzionale e da ambienti vari, tra cui giardini, cortili, percorsi ciclabili e pedonali, e da una forte riduzione della presenza di veicoli all'interno del sito, è la peculiarità dell'intervento.

Project for Caserma Sani in Bologna

Brussels-based studio DOGMA will give the former military base Sani in Bologna a new lease of life, transforming it into a huge linear park extending along the north-south axis between the Bolognina neighborhood and the exhibition center. Four big gardens and two pedestrian axes surrounded by buildings will give the project a clear structure. The quality of the outdoor space, ensured by mixed use development and different environments such as gardens, courtyards, cycle and pedestrian paths, a sharp reduction of vehicles within the area, is the distinctive feature of this intervention.